

Portogruaro

FOSSALTA

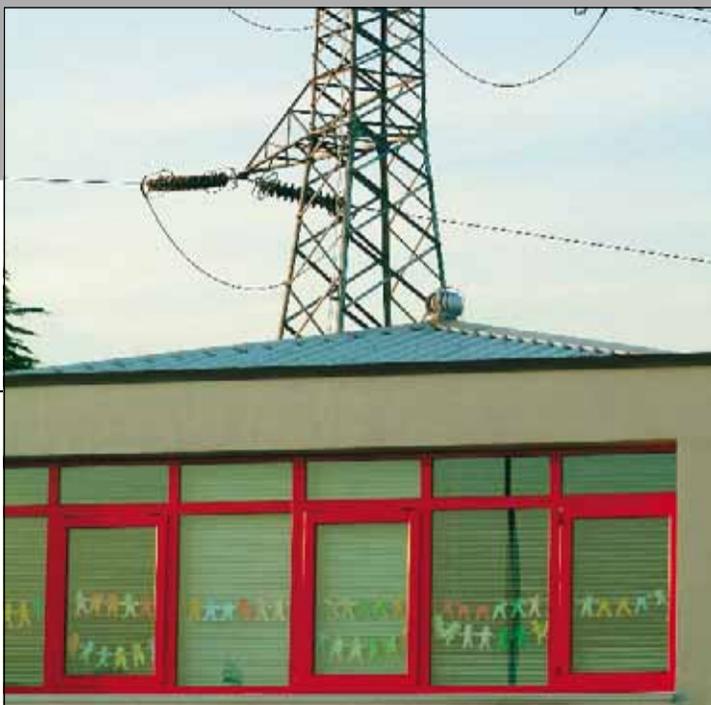
In via Pascoli e via Ungaretti, ora ci sono le fognature pubbliche

FOSSALTA - Caibt non è solo gestore della distribuzione dell'acqua nel comprensorio di sua competenza, cioè il Basso Tagliamento, ma ha acquisito anche compiti di gestione depurazione e manutenzione, oltre a quella delle fognature. Nel caso in questione, il Consorzio ha provveduto a sue spese con fondi accantonati a dotare di fognature via Pascoli e via Ungaretti per un'importo di circa 80mila euro. «Questo è solo un primo lotto di un impegno più completo che prevede anche la fitodepurazione del sito esistente, con un progetto che sarà completato all'inizio del 2014», afferma il consigliere del Caibt Bruno Panegai. (L.San.)

© riproduzione riservata

PREOCCUPATI

I genitori dei bambini che frequentano la scuola sotto il traliccio



Teresa Infanti

PORTOGRUARO

A Rfi l'ultima parola sul passaggio di corrente elettrica attraverso l'elettrodotto di San Nicolò. È arrivata ieri sul tavolo del sindaco Antonio Bertoncetto la risposta di Terna circa l'esercizio dell'elettrodotto che attraversa la frazione di San Nicolò e in particolare il giardino della scuola di via Magellano. Nei giorni scorsi, infatti, il Comune aveva chiesto a Terna e Rfi di attivarsi per ripristinare la situazione precedente, alimentando nuovamente la sottostazione di Portogruaro da Spinea anziché da San Giorgio di Nogaro, in sintonia con gli accordi presi dal Comune con Rete Ferroviaria Italiana già nel 2007.

«Terna - spiega l'assessore all'Ambiente Ivo Simonella - ci ha comunicato che nulla osta al ripristino da parte di Rfi della situazione precedente. Il nostro pressing dunque sta continuando su Ferrovie a cui spetta adesso intervenire. Facendoci portavoce della preoccupazione espressa dai genitori dei bambini che frequentano la

SAN NICOLÒ La parola ora passa alle Ferrovie. Domani un incontro pubblico

Traliccio, primo sì al trasloco

Terna favorevole allo spostamento dell'elettrodotto

scuola primaria "Don Milani", abbiamo anche ritenuto opportuno invitare Rfi ad essere presente con un proprio rappresentante all'incontro pubblico previsto per domani. Sarà questa l'occasione anche per valutare gli interventi da porre in essere per risolvere in maniera definitiva la questione».

Cosa che da anni chiede il

comitato Salute&Ambiente. «Le occasioni che l'Amministrazione comunale ha avuto per chiedere a Rfi di impegnarsi per interrare la linea - ha detto il presidente del Comitato, Claudio Fagotto - non sono certo mancate, pensiamo ai recenti tavoli per la sistemazione della stazione ferroviaria e l'attestazione del Sfmr piuttosto

che al tavolo sulla Tav. Ora non ci sono più scuse. Come Comitato stiamo prendendo nota delle segnalazioni di tutte le malattie e morti sospette sorte lungo la linea. Poi vedremo se l'unica scusante per l'interramento, il costo, sarà ancora valida». L'incontro pubblico si svolgerà in Sala Consiliare alle 20.45.

© riproduzione riservata

Dalla Motorsport sparisce di notte una Bmw X5

PORTOGRUARO - Porta l'auto in officina, una banda di ladri se la porta via. Brutta sorpresa ieri mattina alla concessionaria Motorsport di viale Venezia. A farne le spese una donna di Sacile, che aveva portato nel pomeriggio la sua Bmw X5 a riparare. Nella notte i ladri sono arrivati nel piazzale antistante la concessionaria e con l'ausilio di un autocarro lo hanno portato via. Quando i dipendenti sono ritornati alla mattina, hanno scoperto il furto. Subito la segnalazione è arrivata ai carabinieri, che hanno avviato le indagini. Dai primi accertamenti sembra escluso che i ladri siano riusciti a mettere in moto l'auto: per questo gli investigatori sono certi che sia stato usato un carro attrezzi. (M.Cor.)

SAN STINO Hanno rubato soldi e viveri Saccheggiano l'oratorio Denunciati due minori

SAN STINO - Fanno razzia di soldi e viveri all'oratorio del paese, due sedicenni finiscono nei guai.

I due ragazzini, di origini straniere, l'altra settimana erano entrati nell'oratorio della parrocchia di La Salute, frazione di San Stino di Livinza. Dopo aver forzati gli infissi, hanno pensato di fare razzia di tramezzini, patatine, Coca Cola e panini.

Un bottino tutt'altro che esiguo, con merce per un valore di circa 600 euro e danni consistenti agli infissi. Non contenta, la coppia si è impossessata di 40 euro del fondo cassa, del locale adibito a circolo ricreativo, e di 400 euro di monetine dei video giochi. Poi i due avevano fatto perdere le tracce. All'indomani la triste scoperta del parroco, don Pietro Gardiman, che non ha potuto far

altro che affidare nelle indagini dei carabinieri di San Stino.

Gli investigatori dell'Arma hanno così avviato le ricerche, facendo poi una serie di visite ai giovani della zona. È così emerso che due sedicenni avevano confidato ad alcuni coetanei la loro nozzata brava. Le successive perquisizioni hanno permesso di ritrovare alcuni generi alimentari. I due ragazzini non hanno potuto che ammettere le proprie responsabilità. Una bravata che è costata loro cara. Entrambi infatti sono stati denunciati al Tribunale dei minori.

La merce invece è stata restituita al parroco, che ora cercherà di far tornare la tranquillità nella comunità parrocchiale. (M.Cor.)

© riproduzione riservata

IN CENTRO

Il furto è stato commesso nell'oratorio della parrocchia di La Salute, in pieno centro della piccola frazione



FOSSALTA DI PORTOGRUARO Ritardi nell'iter Rebus sui fondi di confine

FOSSALTA - Sono come l'Araba Fenice, tutti ne parlano, ci sono, ma non si vedono. Si tratta dei contributi per le aree di confine che per il territorio fossaltese sono di circa 752mila euro che l'amministrazione ha deciso da tempo di destinare alla sistemazione di Via Bettoni tra Alvisopoli e

Fratta, del ponte di Vado, di via Manzoni. Interpellato in proposito, il sindaco Paolo Anastasia ha specificato che i ritardi nell'impiego sono dovuti a disposizioni da Roma: comunicavano che la progettazione doveva essere assegnata a un unico studio esterno, al di fuori cioè di quello dei

tecnici comunali. Individuato lo stesso e assegnata l'esecuzione dei progetti con tempi ristrettissimi, la speranza è di poter avere l'ok dagli enti sovracomunali in tempi brevissimi per procedere poi all'assegnazione dei lavori. Date certe, comunque neanche a parlarne. (L.San.)